



# COMUNE DI VILLANOVA MONTELEONE

## Provincia di Sassari

### Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

Numero 64 Del 30-11-15

<b>Oggetto:</b>	<b>Approvazione regolamento per il funzionamento del micronido comunale</b>
-----------------	---

L'anno duemilaquindici il giorno trenta del mese di novembre alle ore 19:00, nella sede dell'Ente, previa consegna degli inviti personali, con prot. n. 8075 del 25-11-2015, notificati a mezzo del messo comunale, si è riunito il Consiglio Comunale, in sessione Straordinaria in convocazione in seduta Pubblica.

Risultano:

MELONI QUIRICO	P	PIRAS GIOVANNI (1980)	P
SPANU RAFFAELE	P	SOLINAS ANDREA	P
SOGOS GIOVANNI	P	MONTI SEBASTIANO	P
GALLERI GIUSEPPE	P	NIOLU SALVATORE	P
SPANU MARIA BARBARA	P	LIGIOS VINCENZO	P
PIRAS GIOVANNI (1951)	P	SANNA COSETTA	P
RIU MARIA GIOVANNA	P		

Constata la legalità dell'adunanza per il numero degli intervenuti assume la presidenza il Signor MELONI QUIRICO in qualità di SINDACO. Partecipa, con funzioni consultive, referenti, di assistenza e di verbalizzazione il SEGRETARIO COMUNALE FOIS GIOVANNI.

### IL CONSIGLIO COMUNALE

**Ricordato** che l'Amministrazione Comunale sta attivando un servizio di micronido sul territorio comunale, con lo scopo di offrire alla cittadinanza un servizio di interesse pubblico rivolto alla prima infanzia e con finalità di assistenza, di socializzazione e di educazione, nel quadro di una politica di tutela dei diritti dell'infanzia;

**Vista** la legge regionale 23.12.2005, n.23, concernente il "Sistema integrato dei servizi alla persona. abrogazione della legge regionale n.4 del 1988 (Riordino delle funzioni socio-assistenziali)";

**Richiamata** la deliberazione n. 50/12 del 16.9.2008 della R.A.S. avente ad oggetto: Requisiti per l'autorizzazione al funzionamento delle strutture e dei servizi educativi per la prima infanzia.

**Ricordato** che la citata deliberazione dà attuazione alle disposizioni dell'art. 28 del regolamento di attuazione della L.R. n. 23/2005 "Organizzazione e funzionamento delle strutture sociali" (Decreto del Presidente della Regione 22 luglio 2008, n. 4) tra cui sono ricomprese le strutture per la prima infanzia;

**Visto** il Decreto del Presidente della Regione 22.07.2008 n.3, "Regolamento di attuazione della legge regionale 23.12.2005 n.23 (Sistema integrato dei servizi alla persona) - trasformazione delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza";

**Visto** in particolare l'art.44, comma 8, della legge regionale 23.12.2005, n.23, e gli artt.17, comma 2, e 18, ultimo comma, del Decreto del Presidente della Regione 22.07.2008, n. 3, secondo cui, tra l'altro, in caso di estinzione delle IPAB, è disposto in favore del Comune sede dell'I.P.A.B, il trasferimento delle funzioni e contestualmente dei beni mobili ed immobili;

**Vista** la deliberazione della Giunta Comunale n. 51 del 03/04/2012, di approvazione del progetto definitivo - esecutivo per la "REALIZZAZIONE DI UN MICRONIDO ALL'INTERNO DELLA STRUTTURA "ASILO INFANTILE VERGINE INTERRIOS";

**Vista** la deliberazione della Giunta regionale n. 42/50 del 23.10.2012, con la quale si dispone l'estinzione dell'Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza "Asilo Infantile Vergine Interrios", con sede in Villanova Monteleone, con il passaggio delle funzioni, dei beni mobili ed immobili e del personale di ruolo, al comune di Villanova Monteleone;

**Considerato** che nel corrente anno sono stati ultimati i lavori relativi alla realizzazione della struttura che dovrà ospitare il micronido comunale;

**Considerato** che prima dell'attivazione del servizio micronido occorre approvare l'apposito Regolamento Comunale per il funzionamento del micronido comunale medesimo;

**Esaminato** lo schema di regolamento che, composto di 19 articoli, si allega al presente atto;

**Richiamato** il TUEL ed in particolare gli artt. 7 e 42, comma 2, lett. a);

**Dato atto** che il regolamento di cui al presente o.d.g. disciplina la materia nel rispetto dei principi fissati dalla legge e dallo statuto, così come prescrive l'art. 7 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con D.lgs. 267/2000;

**Uditi** gli interventi degli Amministratori comunali.

- Il Sindaco Dott. Quirico Meloni cede la parola all'Assessore Dott.ssa Maria Giovanna Riu la quale da lettura degli articoli del regolamento.

Il Consigliere Raffaele Spanu esce alle ore 20.05 e rientra in aula alle ore 20.09.

Il Consigliere Sebastiano Monti: alcune parti degli artt. 11 e 13 non erano presenti nella copia di regolamento che mi è stata fornita.

Nell'ambito della discussione il sindaco e l'ass.re Giovanna Maria Riu propongono:

- a) Di integrare l'art. 11 aggiungendo al primo capoverso la frase "L'orario di apertura potrà subire variazioni in funzione delle esigenze che saranno concordate fra i genitori e l'amministrazione".
- b) Di prevedere nell'art. 13 che il servizio di refezione sarà garantito "attraverso esternalizzazione del servizio"; prevedere nell'ultimo capoverso dell'art. 13 che "per i bambini divezzi (dai diciotto mesi ai tre anni) il pasto potrà essere organizzato attraverso il servizio catering o in loco, previa preparazione dei pasti da parte di figure professionali in possesso dei titoli previsti dalla legge. In

entrambe le ipotesi verrà garantito il rispetto delle tabelle dietetiche previste dalla ASL”.

- L'Ass.re Dott.ssa Riu dà lettura degli articoli del regolamento nella loro stesura definitiva.

- Il Cons. Sig. Monti: il discorso dell'asilo non è primogenitura del Sindaco Meloni; siamo stati noi ad iniziare la storia nel 2009. Esiste un accordo con la Direzione dell'Istituto Comprensivo di Villanova per far completare i locali della scuola utilizzandoli per allargare al micronido. Inizialmente il finanziamento del Ministero era stato previsto, in effetti, per un importo di € 350.000, ridotto successivamente ad € 150.000. Questa scelta era legata, principalmente, al fatto che volevamo un collegamento stretto con la scuola materna e che, inoltre, ne sarebbe scaturito un abbattimento delle spese generali, si pensi ad es. al riscaldamento, con conseguente possibilità di abbattimento delle rette che dovranno pagare gli utenti. La scelta politica dell'amministrazione successiva è stata quella di cambiare ubicazione al micronido e, ad es. esprimo le mie perplessità sulla possibile esternalizzazione del servizio pasti. A parte tutto apprezziamo il servizio in argomento e spero che l'utenza sia abbastanza estesa numericamente; ciò dipenderà molto dall'entità delle tariffe. E' un servizio importante e speriamo che si riesca a portarlo avanti, anche se ci sono dei rischi legati ai conti.

- Sindaco: il comune ha avuta la disponibilità dell'ex asilo di Interrios ed è chiaro che questa scelta sia stata quella naturale in quanto non comportava grandi investimenti; nella struttura sono presenti tutti i requisiti che rendono il micronido pienamente fruibile dai bambini.

**Acquisito** il parere favorevole di regolarità tecnica ai sensi dell' art. 49 del D.lgs. 267/2000

**Dato atto** che sulla presente proposta di deliberazione è stato apposto il visto di conformità dell'azione amministrativa alle leggi, allo Statuto ed ai regolamenti, ai sensi dell'art. 4 comma 2 del regolamento comunale dei controlli interni;

**Eseguita** quindi la votazione in forma palese, con il seguente esito: Presenti n. 13  
Voti favorevoli n. 13

### **DELIBERA**

1. Di approvare il Regolamento Comunale per il funzionamento del micronido comunale, composto di n. 19 articoli di cui all'allegato A, che forma parte integrante del presente atto;
2. di pubblicare la presente deliberazione sull'Albo pretorio del Comune nonché sul sito web istituzionale;

Con il voto favorevole di n. 13 consiglieri,

### **DELIBERA, inoltre,**

l'immediata eseguibilità del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del d.lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.

**PARERE:** REGOLARITA' TECNICA  
VISTO con parere Favorevole

Il Responsabile  
MELONI QUIRICO

Visto di conformità dell'azione amministrativa alle Leggi, allo Statuto e ai Regolamenti, ai sensi dell'art. 4, comma 2, del Regolamento Comunale dei Controlli interni?

Il Segretario Comunale  
FOIS GIOVANNI

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente  
MELONI QUIRICO

Il Consigliere Anziano  
SPANU RAFFAELE

Il SEGRETARIO COMUNALE  
FOIS GIOVANNI

**SI ATTESTA CHE LA PRESENTE DELIBERAZIONE**

VERRA' PUBBLICATA ALL'ALBO PRETORIO DEL COMUNE PER 15 GIORNI  
CONSECUTIVI DALLA DATA ODIERNA.

VERRA' TRASMESSA IN DATA ODIERNA AI GRUPPI CONSILIARI.

**07 DIC. 2015**

VILLANOVA MONTELEONE, Li \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Dr. Giovanni Fois



**COMUNE DI VILLANOVA MONTELEONE**

*Provincia di Sassari*

REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DEL

MICRONIDO COMUNALE

Approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. del 30.11.2015

## **INDICE**

---

### **TITOLO I**

#### **FINALITÀ E DISPOSIZIONI DI CARATTERE GENERALE**

- Art. 1 Oggetto del regolamento
- Art. 2 Finalità del servizio
- Art. 3 Istituzione e gestione
- Art. 4 Utenza
- Art. 5 Capienza
- Art. 6 Regolamento interno

### **TITOLO II**

#### **MODALITÀ DI AMMISSIONE AL SERVIZIO**

- Art. 7 Iscrizioni
- Art. 8 Criteri di ammissione
- Art. 9 Tariffe di frequenza
- Art. 10 Modalità di pagamento

### **TITOLO III**

#### **MODALITÀ ORGANIZZATIVE DEL SERVIZIO**

- Art. 11 Calendario di apertura e orari di frequenza
- Art. 12 Inserimento
- Art. 13 Preparazione e somministrazione dei pasti
- Art. 14 Disposizioni sanitarie

### **TITOLO IV**

#### **PERSONALE**

- Art. 15 Personale
- Art. 16 Compiti e funzioni del personale
- Art. 17 Partecipazione
- Art. 18 Potestà di controllo comunale
- Art. 19 Norma di rinvio

## TITOLO I

---

### FINALITA' E DISPOSIZIONI DI CARATTERE GENERALE

#### Art. 1

##### Oggetto del regolamento

Il presente Regolamento, nel quadro delle disposizioni legislative nazionali e regionali, disciplina le modalità di funzionamento, i criteri d'accesso e l'organizzazione del servizio micronido comunale, sito in via Lavagna nei locali dell'ex Asilo Infantile Vergine Interrios - Villanova Monteleone.

Il presente regolamento si fonda sulla centralità del bambino come "persona in formazione" e sul riconoscimento del diritto delle bambine e dei bambini, portatori di originali identità individuali, ad essere protagonisti attivi del loro sviluppo all'interno di un contesto e di una rete di relazioni che devono favorire il benessere e la piena espressione delle potenzialità individuali.

#### Art. 2

##### Finalità del servizio

Il Servizio Micronido offre alle bambine e ai bambini percorsi di socializzazione attraverso esperienze significative con l'obiettivo fondamentale di garantire il loro benessere psico-fisico. Tale servizio rappresenta un investimento sociale ed educativo per una politica di prevenzione e di riconoscimento dei diritti dei piccoli come persone sociali ed affettive.

E' finalizzato a:

- Promuovere lo sviluppo psico-fisico, cognitivo ed affettivo e sociale della bambina e del bambino nel rispetto della loro identità individuale, culturale e religiosa;
- Facilitare l'accesso al lavoro alle donne, in un quadro di pari opportunità;
- Essere la sede di confronto, elaborazione e di promozione della cultura dell'infanzia;
- Garantire l'inserimento dei bambini portatori di svantaggio psico-fisico e sociale, tutelando e garantendo i loro diritti;
- Formare la collettività, attraverso un'adeguata integrazione con i servizi del territorio ed effettuare promozione culturale sulle problematiche relative all'infanzia.

Tali finalità sono garantite da personale educativo professionalmente qualificato che accompagna ed integra l'opera della famiglia in un rapporto costante con quest'ultima.

### **Art. 3**

#### **Istituzione e gestione**

L'Amministrazione Comunale di Villanova Monteleone promuove e sovrintende alla gestione del servizio del Micronido, nel rispetto della vigente normativa nazionale e regionale, attraverso l'affidamento in gestione del servizio, mediante ricorso ad apposita procedura di selezione, ad un operatore qualificato che garantisca:

- la massima trasparenza, prevedendo la partecipazione dei genitori utenti alle scelte educative e alla verifica sulla loro attuazione;
- la più ampia informazione sull'attività del servizio;
- la regolarità e la continuità del servizio e delle attività educative, per mezzo di tutte le sue componenti, assicurando il rispetto dei principi e delle norme sancite dalla Legge.

### **Art. 4**

#### **Utenza**

- Nell'ambito delle finalità predette, è garantita a tutti i bambini e bambine di età compresa tra i tre mesi e i tre anni, l'iscrizione e la frequenza al micronido, in relazione ai posti disponibili.
- l'accesso è prioritariamente riservato ai figli di famiglie residenti nel Comune di Villanova Monteleone;
- le richieste di inserimento delle famiglie non residenti nel Comune di Villanova Monteleone verranno prese in considerazione solo in caso di residua disponibilità di posti, una volta esaurite le domande dei residenti. La frequenza dei bambini non residenti verrà confermata di anno in anno e non garantita automaticamente;
- in base a quanto disposto dall'art. 12 della Legge 104/92 è garantito l'inserimento al micronido di bambini diversamente abili.

### **Art. 5**

#### **Capienza**

La ricettività del Micronido è di 16 posti, per cui deve essere assegnato personale educativo in modo da assicurare i seguenti rapporti minimi previsti dalla normativa regionale:

- n. 1 educatore ogni 5 bambini di età compresa tra i 3 e i 12 mesi elevabile a sei nel caso siano presenti, in prevalenza, bambini al di sopra degli 8 mesi;
- n. 1 educatore ogni 8 bambini in età compresa tra i 12 e i 24 mesi;
- n. 1 educatore ogni 10 bambini di età compresa tra i 24 e i 36 mesi;
- personale numericamente adeguato in presenza di minori disabili.

La ricettività del nido può essere incrementata nella misura massima del 15% in considerazione dello scarto giornaliero tra bambini iscritti e bambini frequentanti.

**Art. 6**  
**Regolamento interno**

Entro 30 giorni dalla data di aggiudicazione del servizio il soggetto gestore del micronido dovrà formulare il Regolamento Interno del servizio con la specificazione dettagliata di tutto ciò che non sia previsto nel presente regolamento, nel quale dovranno essere precisati gli aspetti relativi alle modalità di accesso al nido e i criteri da adottare per la formazione della graduatoria.

Il Regolamento Interno del Micronido deve essere sottoposto, previo esame del Responsabile dei Servizi Socio-Culturali che esprimerà il relativo parere ex art. 49 c. 1 TUEL, all'attenzione della Giunta che ne approva il contenuto prima dell'inizio dell'anno educativo.

Qualsiasi modifica al regolamento interno deve essere concordata con l'amministrazione comunale e approvata dalla stessa.

**TITOLO II**

---

**MODALITA' DI AMMISSIONE AL SERVIZIO**

**Art. 7**  
**Iscrizioni**

Il micronido accoglie in via ordinaria i minori di età compresa tra i **tre mesi e i tre anni**.

Per accedere al servizio occorre presentare domanda compilando gli appositi moduli disponibili presso gli Uffici Comunali e il Micronido stesso, da consegnare all'Ufficio protocollo entro il termine stabilito da apposito bando comunale.

I bambini già frequentanti mantengono il diritto al posto per l'anno successivo, a condizione che venga ripresentata domanda di iscrizione e che i pagamenti delle quote dell'anno precedente siano regolari.

I bambini già frequentanti, le cui famiglie trasferiscono durante l'anno la propria residenza in altri Comuni, mantengono il diritto alla frequenza fino al completamento del ciclo scolastico.

Il coordinatore del Micronido deve aver cura di coprire costantemente tutti i posti/bambino disponibili della struttura, prioritariamente mediante scorrimento della graduatoria.

**Art. 8**  
**Criteri di ammissione**

Nel caso in cui il numero delle domande di iscrizione al Micronido sia superiore al numero di posti/bambino disponibili, l'Ufficio Servizi Sociali procederà alla predisposizione di una graduatoria stilata secondo i seguenti criteri di priorità:

1. minori in grave condizione di svantaggio sociale segnalati dai competenti uffici pubblici;
2. nucleo familiare in grave difficoltà nell'assolvimento dei propri compiti educativi ed assistenziali nei confronti del bambino;
3. minori residenti con entrambi i genitori che lavorano;
4. minori residenti con un solo genitore che lavora;
5. presenza nel nucleo familiare di altri minori;

6. minori con genitori non residenti ma di cui almeno uno che eserciti attività lavorativa presso il Comune di Villanova Monteleone;
7. minori non residenti.

Al momento dell'iscrizione è richiesta la compilazione di apposita scheda in cui i genitori, autocertificano la veridicità delle dichiarazioni espresse riguardo la situazione familiare del proprio nucleo.

La suddetta graduatoria, dopo aver coperto tutti i posti/bambino disponibili, resta in vigore per l'intero anno, per la copertura dei posti che si dovessero rendere liberi.

Le eventuali dichiarazioni mendaci rese al momento della presentazione della domanda, oltre alle sanzioni previste dalla legge, comporteranno la decadenza dai benefici conseguiti.

### **Art. 9 Tariffe di frequenza**

Le famiglie sono tenute a contribuire alle spese di funzionamento del servizio di Micronido mediante il pagamento di una tariffa di frequenza, il cui ammontare e le relative norme di accesso alle riduzioni sono stabilite dal sistema tariffario definito dal Comune.

L'ammissione e la frequenza al servizio micronido è subordinata al regolare pagamento delle quote stabilite. Il mancato pagamento della tariffa mensile, decorsi trenta giorni dal termine fissato per il pagamento, darà luogo all'avvio delle procedure per il recupero delle somme non corrisposte.

Il regolare pagamento delle quote stabilite è condizione per l'ammissione alla frequenza per l'anno successivo.

### **Art. 10 Modalità di pagamento**

Il pagamento deve essere effettuato anticipatamente mediante versamento sul c/c bancario intestato alla Tesoreria Comunale, presso il Banco di Sardegna entro e non oltre il 10° giorno di ogni mese.

## **TITOLO III**

---

### **MODALITA' ORGANIZZATIVE DEL SERVIZIO**

#### **Art. 11 Calendario di apertura del micronido e orari di frequenza**

Il Servizio di Micronido è un servizio costante e continuativo pertanto le famiglie si impegnano annualmente alla frequenza del minore al servizio.

Il Micronido rimane aperto tutto l'anno educativo, 5 giorni alla settimana (lunedì-venerdì) dalle ore 8.00 alle ore 14.00. L'orario di apertura potrà subire variazioni in funzione delle esigenze che saranno concordate fra i genitori e l'amministrazione.

Le date di chiusura durante l'anno per le festività natalizie e pasquali, festa del patrono, nonché per eventi straordinari, sono stabilite dalla giunta comunale in accordo con la ditta che gestisce il servizio. L'approvazione del calendario schematico, tiene anche conto, per eventuale uniformità, al calendario scolastico regionale.

I genitori sono tenuti al rispetto degli orari stabiliti in entrata ed in uscita.

Gli educatori del micronido hanno l'obbligo di affidare il minore, al momento del congedo giornaliero, esclusivamente ai genitori. In caso d'impossibilità è richiesta formale delega scritta dei genitori su apposito modulo indicante la persona maggiorenne a tale scopo autorizzata dagli stessi che, se non conosciuta, al momento del ritiro del bambino deve esibire un documento di identità personale.

Si fa luogo a dimissione d'ufficio del minore nei seguenti casi:

- mancata frequenza, senza valido e giustificato motivo, per trenta giorni consecutivi;
- frequenti, gravi e reiterate trasgressioni alle norme del presente regolamento.

Gli orari di ingresso e di uscita e la disciplina dei momenti di affido e di ritiro del bambino saranno disciplinati nel regolamento interno di gestione del servizio, resi noti al momento dell'iscrizione e mediante avvisi esposti al pubblico.

## **Art. 12 Inserimento**

In relazione alla delicatezza del momento dell'inserimento del bambino nella struttura educativa, il soggetto gestore dovrà garantire, in conformità a quanto indicato nel progetto presentato in fase di gara, che la fase dell'inserimento sia organizzata in modo tale da:

- assicurare momenti di incontro tra i genitori e gli educatori che si occuperanno del bambino, al fine di favorire la conoscenza, da parte degli educatori, delle abitudini del bambino, delle relazioni già sperimentate, del livello di conoscenza del mondo esterno, delle eventuali separazioni.
- aiutare il bambino a familiarizzare con il nuovo ambiente e ad instaurare nuove relazioni con adulti e bambini, condizione essenziale perché il bambino possa elaborare positivamente l'esperienza della separazione dalle figure familiari
- creare una situazione di tranquillità emotiva per il bambino ed un rapporto di reciproca fiducia tra il personale e i genitori.

## **Art. 13 Preparazione e somministrazione dei pasti**

Il servizio di refezione per i lattanti può essere garantito mediante preparazione dei pasti in loco dagli educatori su indicazione dei genitori; negli altri casi il servizio di refezione sarà garantito attraverso esternalizzazione del servizio.

Per i bambini lattanti e semi-divezzi (fino ai diciotto mesi) gli alimenti dovranno essere portati giornalmente dai genitori considerato che ogni minore ha una alimentazione differente secondo le prescrizioni del medico pediatra, (quali ad esempio: latte in polvere di marche

diverse, pappe varie, liofilizzati ed omogeneizzati di carne e di frutta). Gli alimenti dovranno essere pre-confezionati.

Per i bambini divezzi (dai diciotto mesi ai tre anni) il pasto potrà essere organizzato attraverso il servizio catering o in loco, previa preparazione dei pasti da parte di figure professionali in possesso dei titoli previsti dalla legge. In entrambe le ipotesi verrà garantito il rispetto delle tabelle dietetiche previste dalla ASL.

#### **Art. 14** **Disposizioni sanitarie**

Dopo le chiusure programmate dal calendario educativo non è richiesto alcun certificato; se in tali occasioni il bambino è assente anche un solo giorno prima o dopo la vacanza stessa, è necessario il certificato medico.

Se un bambino che frequenta il Micronido presenta sintomi e segni che potrebbero essere riferiti a malattie diffusibili in comunità, i genitori, avvertiti tempestivamente, sono tenuti all'immediato ritiro del bambino.

Le norme interne del micronido disciplineranno in maniera dettagliata, in collaborazione con il servizio pediatrico, i casi in cui i bambini non potranno temporaneamente frequentare il micronido.

I genitori sono tenuti alla massima collaborazione per assicurare un'adeguata prevenzione e controllo delle infezioni; la vigilanza igienico sanitaria e l'assistenza medica sono affidate al Servizio Sanitario competente.

### **TITOLO IV**

---

#### **PERSONALE**

##### **Art. 15** **Personale**

La dotazione organica del personale, con l'individuazione del numero di operatori e delle caratteristiche professionali degli stessi sarà definita dal soggetto gestore nel progetto di gestione da presentarsi in sede di gara, ed aggiornato annualmente in relazione al numero ed alla tipologia di iscritti.

Le disposizioni normative nazionali e/o regionali vigenti in materia di individuazione dei requisiti professionali, strutturali e gestionali dei micronido, e le eventuali successive modifiche o integrazioni, costituiscono il limite minimo inderogabile dell'organico.

Il soggetto gestore provvederà annualmente, all'inizio di ogni anno educativo, a trasmettere al Comune apposita relazione con l'indicazione del numero degli iscritti, la tipologia degli stessi (lattanti – divezzi) ed il numero degli operatori previsti, suddiviso per figure professionali.

## **Art. 16**

### **Compiti e funzioni del personale**

Tutto il personale addetto al Micronido deve essere in possesso dei requisiti stabiliti dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 28/11 del 19.06.2009 per l'autorizzazione al funzionamento delle strutture e dei servizi educativi per la prima infanzia.

Il personale deve essere composto da:

- coordinatrice
- personale educativo
- personale addetto ai servizi generali

Il **coordinatore** deve assolvere i seguenti compiti:

- cura l'organizzazione generale del servizio;
- programma e coordina l'attività didattico - educativa;
- valuta l'efficienza e l'efficacia del servizio e propone le soluzioni utili al loro miglioramento;
- programma e realizza attività di formazione ed aggiornamento degli educatori;
- cura i rapporti con le altre istituzioni del territorio, in particolare, con le scuole d'infanzia;
- sperimenta la realizzazione di servizi e attività innovative.

All'**educatore** spettano i seguenti compiti:

- curare lo sviluppo psico-fisico e affettivo e sociale del minore affidatogli;
- collaborare con i genitori sostenendoli nel loro compito educativo e scambiando ogni utile informazione al fine di dare continuità al processo educativo, promuovere la loro partecipazione alla programmazione e alla realizzazione delle attività;
- collaborare con il coordinatore nella programmazione e nel coordinamento delle attività didattiche ed educative, nonché nella verifica dei risultati;
- compilare le schede osservative dei bambini, avvalendosi quando necessario di consulenze specialistiche;
  - prestare sostegno al gruppo di bambini e bambine affidatogli curandone le relazioni affettive, lo sviluppo delle capacità espressive, comunicative e di socializzazione, l'incolumità, l'igiene personale, l'alimentazione e quanto altro è ritenuto necessario per uno sviluppo psico-fisico affettivo armonico;
  - collaborare con l'educatore di sostegno per l'inserimento e l'assistenza di bambine e di bambini con disabilità;
  - collaborare con gli operatori sociali del territorio per i minori e le loro famiglie seguiti dai servizi sociali.

Il **personale addetto ai servizi generali** (addetti ai servizi di pulizia/lavanderia) opera in stretta collaborazione con gli educatori, provvede alle funzioni di pulizia generale degli ambienti e di somministrazione pasti. Contribuisce nell'ambito delle proprie competenze alle attività educative realizzate nel nido, al benessere del bambino collaborando con gli educatori nei momenti di particolare necessità.

## **TITOLO V**

### **PARTECIPAZIONE E CONTROLLO**

#### **Art. 17**

##### **Partecipazione dei genitori**

Per realizzare la più ampia partecipazione dei genitori alla vita del Micronido, presso lo stesso si terranno assemblee, almeno due volte l'anno, tendenzialmente all'inizio ed al termine dell'anno educativo, che saranno convocate dal coordinatore del servizio per illustrare i programmi ed il funzionamento del Micronido e per discutere sugli indirizzi che devono presiedere allo stesso.

2. La convocazione periodica dell'assemblea dei genitori potrà avvenire anche su richiesta degli educatori, d'intesa con il coordinatore del Micronido, al fine della continuità pedagogico - didattica, per illustrare i progetti didattici, le attività svolte e per sollecitare un confronto sui metodi, per verificare le attività e il lavoro svolto.

#### **Art. 18**

##### **Potestà di controllo comunale**

Il comune di Villanova Monteleone, per mezzo dell'Operatore Sociale, del Sindaco o dell'Assessore competente, potranno in ogni momento effettuare controlli sul servizio, e richiedere notizie, informazioni, chiarimenti sull'andamento della gestione.

Il soggetto gestore è tenuto a presentare all'Amministrazione Comunale di Villanova Monteleone, al termine dell'anno educativo, una relazione sull'andamento dell'attività annuale. La relazione dovrà contenere tutte le informazioni rilevanti sull'attività svolta; dovrà contenere, almeno, le seguenti indicazioni:

- il numero di bambini iscritti e frequentati, suddivisi tra residenti e non residenti, con le rispettive fasce d'età;
- le eventuali dimissioni in corso d'anno, con l'indicazione della motivazione, qualora nota;
- il numero e la qualifica professionale degli operatori impegnati;
- gli orari ed i periodi di attività del servizio, con la segnalazione delle eventuali estensioni richieste dalle famiglie;
- le eventuali iniziative aggiuntive da avviare;
- i principali problemi incontrati nell'anno;
- le richieste di inserimento in evase.

#### **Art. 19**

##### **Norma di rinvio**

Per quanto non specificamente previsto nel presente regolamento si fa rinvio alle leggi vigenti in materia ed agli altri atti nazionali e regionali aventi forza di Legge, al Capitolato d'onori del Comune, ai Regolamenti di carattere generale, nonché ad ogni altra vigente normativa.